

Polizze contro le calamità naturali

«Prezzi bassi e sgravi fiscali: la casa è un bene da difendere»

Boom di chiamate nelle agenzie assicurative della città dopo l'alluvione della scorsa settimana
«In tanti non la prendono in considerazione per i costi, ma è da valutare come investimento»

di **Andrea Alessandrini**

«La cultura della prevenzione assicurativa contro le calamità naturali non è assente nel territorio, ma va incentivata e noi operiamo per promuoverla in tutti i modi possibili». Lo rimarca Oreste Lungarini, patron della Allianz Lungarini Cesena, presente da mezzo secolo in città. **Lungarini, siete subissati in questi giorni di richieste per stipulare polizze assicurative anti alluvione?**

«C'è chi chiama, c'è chi è già assicurato e ci segnala il danno. Ad esempio sono tanti i veicoli alluvionati, ma non rare anche le abitazioni e le attività di lavoro, e chi si è coperto potrà beneficiare dell'indennizzo assicurativo. Ma la scelta di assicurarsi non deve scaturire dall'onda emotiva. Dal 2018 la normativa rende ancora più vantaggiose le polizze con vari benefici anche di natura fiscale e noi tutte le volte che proponiamo una polizza sulla casa includiamo anche i danni per calamità naturali come voce essenziale, non saremmo professionisti affidabili se non lo facessimo il cliente».



I danni dell'alluvione in via Ex Tiro a Segno

I cesenati come rispondono?

«Il più non le prendono in considerazione per i costi ma c'è chi, anche spinto dal terremoto del 2012 in Emilia, ha preferito cautelarsi e anche la recente ondata di scosse ha mosso una fetta di utenza a estendere le proprie coperture. L'alluvione in sé, prima di questa manifestazione così straordinaria, non ha creato apprensione come il sisma, ma a tutti i nostri clienti che hanno casa o attività in vicinanza al fiume

me Savio o corsi d'acqua abbiamo sempre proposto, anche di recente, la stipula di assicurazioni che coprano interamente i rischi. In Italia l'83% è proprietario della propria casa e anche nel Cesenate la percentuale si attesa su questi livelli: l'abitazione e il luogo del lavoro sono il bene primario da difendere e non lo si deve capire solo a disastri avvenuti».

Quale può essere il costo di una polizza assicurativa da

voi proposta che copra interamente i rischi delle calamità naturali?

«Dipende dalla parte di città in cui è insediato l'immobile e da una serie composta di altri fattori, posso dirle che mediamente si tratta di polizze con costo che varia dagli ottanta ai cento euro al mese. La scelta va fatta valutando il rapporto costi e benefici e la sicurezza percepita e garantita dalla polizza non dico che non abbia prezzo, ma credo che valga proprio la spesa, anzi l'investimento».

Ha clienti assicurati che sono stati vittima dell'alluvione?

«Purtroppo sì e già sono stati attivati i contatti per le procedure di indennizzo».

I tempi per riceverlo quali sono?

«Sono tempi solerti in Allianz. Indennizziamo celermente qualsiasi importo coperto».

Ci sono ex clienti che hanno disdetto la polizza e sono stati vittima della calamità?

«Purtroppo qualcuno sì, anche imprese. Quando si investe nella previdenza assicurativa è fondamentale fidelizzarsi e non deve essere una scelta episodica, ma strutturale. E c'è sempre modo e tempo per rientrare».